

FINMECCANICA

Audizione dell' Amministratore Delegato di Telespazio  
Ing. Carlo Gualdaroni

10<sup>a</sup> Commissione Permanente - Industria, Commercio, Turismo -

Indagine Conoscitiva:

Sulla condizione competitiva delle imprese industriali italiane,  
con particolare riguardo ai settori manifatturiero, chimico,  
meccanico e aerospaziale

17 ottobre 2012



## Il Gruppo Finmeccanica “oggi”

## Il Gruppo Finmeccanica: una risorsa strategica per il rilancio dell'Italia

☛ Il settore dell'**Aerospazio, Difesa e Sicurezza**:



- ha un effetto trainante sull'economia del Paese ben superiore alle sue dimensioni (pari circa all'**1% del Prodotto Interno Lordo** nazionale)
- investe significativamente nello **sviluppo di nuove tecnologie**, sia di prodotto che di processo (circa il 12% della spesa complessiva in R&S del Paese); 1 € di R&S genera 6 – 7 € di PIL e € 10 mln creano circa 300 nuovi posti di lavoro
- presenta un **attivo nel saldo commerciale (> a € 4 mld)**, a fronte di un **deficit** complessivo del Paese (~ € 27 mld)
- garantisce - con i relativi investimenti - un **tasso di ritorno elevato**, sia in termini economico – finanziari (**per ogni 100 € ne vengono generati 183 €**) sia in termini di mantenimento/accrescimento di competenze tecnologiche

Fonte: dati AIAD



L'industria del settore A, D & S, tra imposte dirette e indirette, IVA e costo del lavoro, contribuisce alle casse dello Stato con oltre € 4 mld ogni anno, cifra paragonabile al *budget* complessivo di MoD e MSE dedicato a *procurement* e R&S per il settore Difesa (nel 2010 pari a circa € 5 mld)

## Il Gruppo Finmeccanica “oggi”

						
Ricavi 3.915 € mil.	Ricavi 6.035 € mil.	Ricavi 2.670 € mil.	Ricavi 1.001 € mil.	Ricavi 1.223 € mil.	Ricavi 981*	Ricavi 1.877 € mil.
Addetti 13.303	Addetti 27.314	Addetti 11.993	Addetti 4.139	Addetti 4.066	Addetti 1.872*	Addetti 6.876
ELICOTTERI	ELETTRONICA DIFESA E SICUREZZA	AERONAUTICA	SPAZIO	SISTEMI DIFESA	ENERGIA	TRASPORTI

AgustaWestland

DRS Technologies

Alenia Aermacchi

Telespazio (67%)

Oto Melara

Ansaldo Energia  
(55%)

AnsaldoBreda

2011

SELEX Elsag

Thales Alenia  
Space (33%)

WASS

Ansaldo STS (40%)

SELEX Galileo

MBDA (25%)

BredaMenarinibus

Ricavi : € 17,3 mld

Addetti: ~ 70.000 addetti

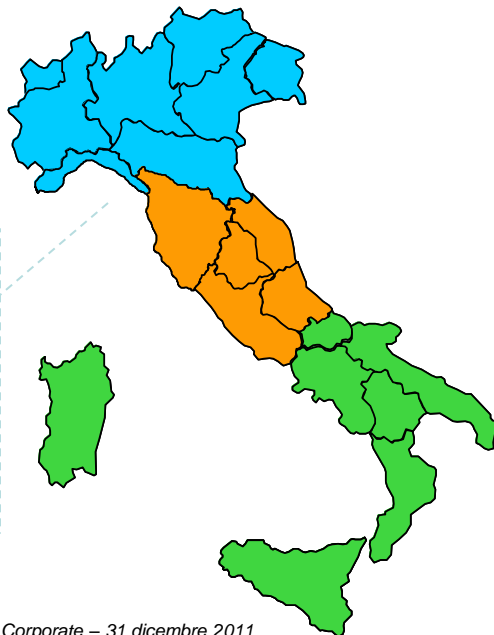
SELEX  
Sistemi Integrati

(\*): i dati Ansaldo Energia sono consolidati al 100 % per i primi sei mesi del 2011 e proporzionalmente per il secondo semestre

## Il Gruppo Finmeccanica “oggi” – Il ruolo industriale in Italia

### Dipendenti FNM in Italia – 2011

- ~ 40.000 unità -



Fonte: dati HR Finmeccanica Corporate – 31 dicembre 2011

(\*) di cui 5.500 nel perimetro di consolidamento FNM

(\*\*) dato per il 100%

- Più di **40.000 addetti** sull'intero territorio nazionale, di cui:
  - il **48% al Nord** (Lombardia, Liguria e Piemonte ed altre)
  - il **27% al Centro** (Lazio e Toscana ed altre)
  - Il **25% al Sud** (Campania e Puglia ed altre)

17/10/2012

- Nel 2011, l'**industria nazionale dell'A, D&S** si è caratterizzata per (i) un volume di **ricavi pari a € 13,6 mld (di cui circa 2/3 militare)**, (ii) un livello di **esportazioni di oltre € 8 mld** e (iii) **50.400 addetti diretti**
- L'industria A, D & S, inoltre, vede la presenza di oltre un centinaio di **PMI** che fatturano ed impiegano complessivamente circa il **10% del totale dei valori sopra indicati**
- Oltre alle PMI, l'industria nazionale dell'A, D&S viene supportata da un **indotto di aziende sub-fornitrici specializzate** (es. meccanica di precisione, ottica, materiali avanzati ecc.) che occupa circa **60.000 unità**
- **Finmeccanica** rappresenta la principale azienda nazionale del settore (~ **65 % sul totale ricavi 2011**), insieme ad altri operatori minori quali Fincantieri, Avio ed Iveco
- L'industria dell'A, D & S - oltre a garantire le esigenze di sicurezza nazionale - consente il **presidio di tecnologie avanzate** favorendo lo sviluppo economico e competitivo del Paese
- Finmeccanica ha un **ruolo nazionale** nell'industria dei **Trasporti** (> € 3 mld con un numero complessivo di 220 imprese e 17.000 addetti).

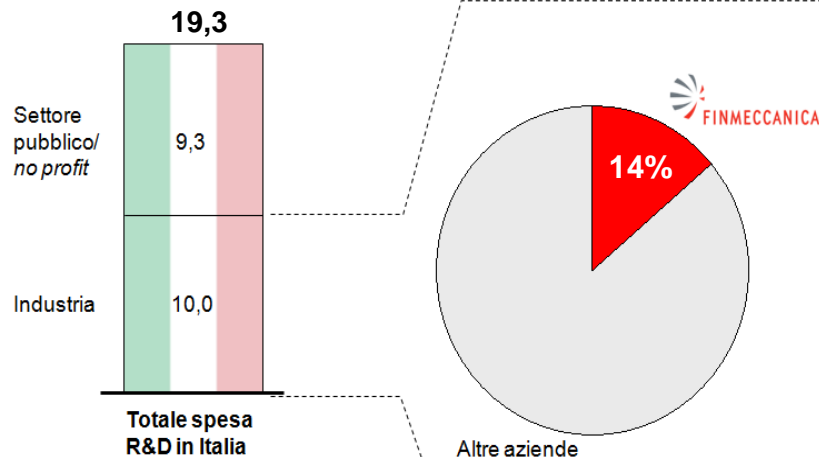
Fonte: dati AIAD, Studio ANIE

**Il presidio e gli investimenti – a livello Paese – nell'industria di riferimento risultano fondamentali per lo sviluppo e il mantenimento di tecnologie chiave abilitanti, anche per favorire lo sviluppo del sistema produttivo nazionale e la competitività sui mercati internazionali**

## Il Gruppo Finmeccanica “oggi” – Un pilastro della R&S in Italia

### Spesa in Ricerca e Sviluppo

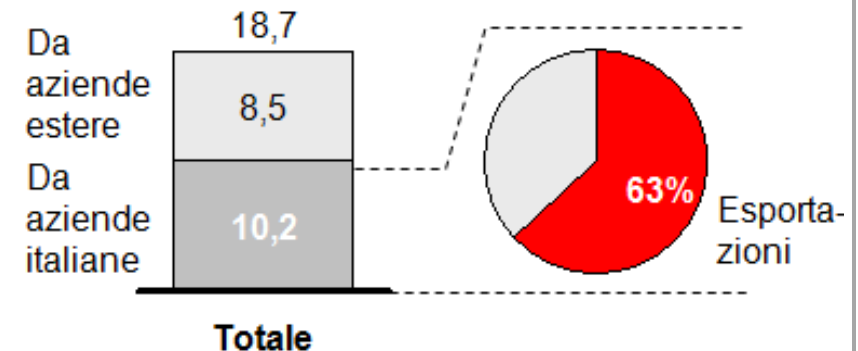
2009, miliardi di euro, Italia



- ☛ Le aziende italiane del Gruppo hanno investito nel 2009 un valore (~ 1,4 miliardi di euro) che rappresenta circa il 14% della spesa in R&S dell’industria nazionale
- ☛ Il Gruppo FNM ha investito complessivamente negli ultimi 5 anni più di 9 miliardi di euro, di cui circa 6 miliardi in Italia

### I contratti *export* rappresentano il 63% dei ricavi delle aziende italiane del Gruppo...

2010, ricavi, miliardi di euro



- ☛ Solo il 37% dei ricavi 2010 delle aziende italiane del Gruppo è derivato dal mercato nazionale

## Il Gruppo Finmeccanica “oggi” – Il capitale umano



- ✦ Finmeccanica è uno dei **principali gruppi industriali mondiali** attivo in settori ad alta tecnologia e costituisce un **sistema produttivo e tecnologico** di grande rilievo per il **Paese**
- ✦ Il patrimonio del Gruppo è rappresentato da circa **70.000 dipendenti qualificati** a livello mondiale, di cui **15.000 ingegneri** per lo più aeronautici/aerospaziali, elettronici, meccanici, informatici e delle telecomunicazioni, che ne costituiscono l’anima tecnologico – industriale, e da circa **18.000 tecnici specializzati** che ne alimentano la vocazione manifatturiera
- ✦ **Oltre al valore economico – finanziario, Finmeccanica genera Capitale Umano pregiato a disposizione del Sistema Paese**

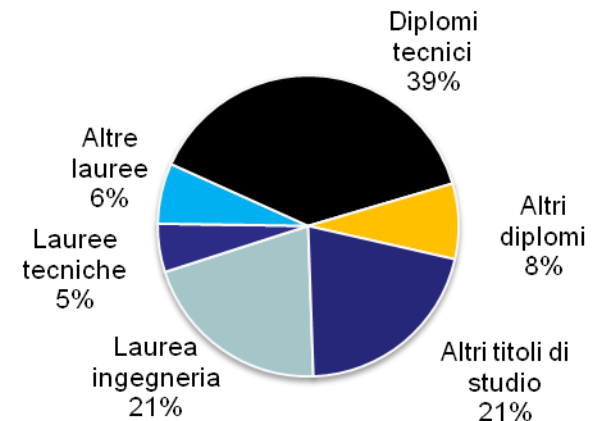
### Presenza industriale globale

- 392 insediamenti -



### Personale per titolo di studio – 2011

- ~ 70.000 addetti -





# Presentazione Telespazio

*Audizione Commissione Industria,  
Commercio, Turismo Senato della  
Repubblica Italiana*

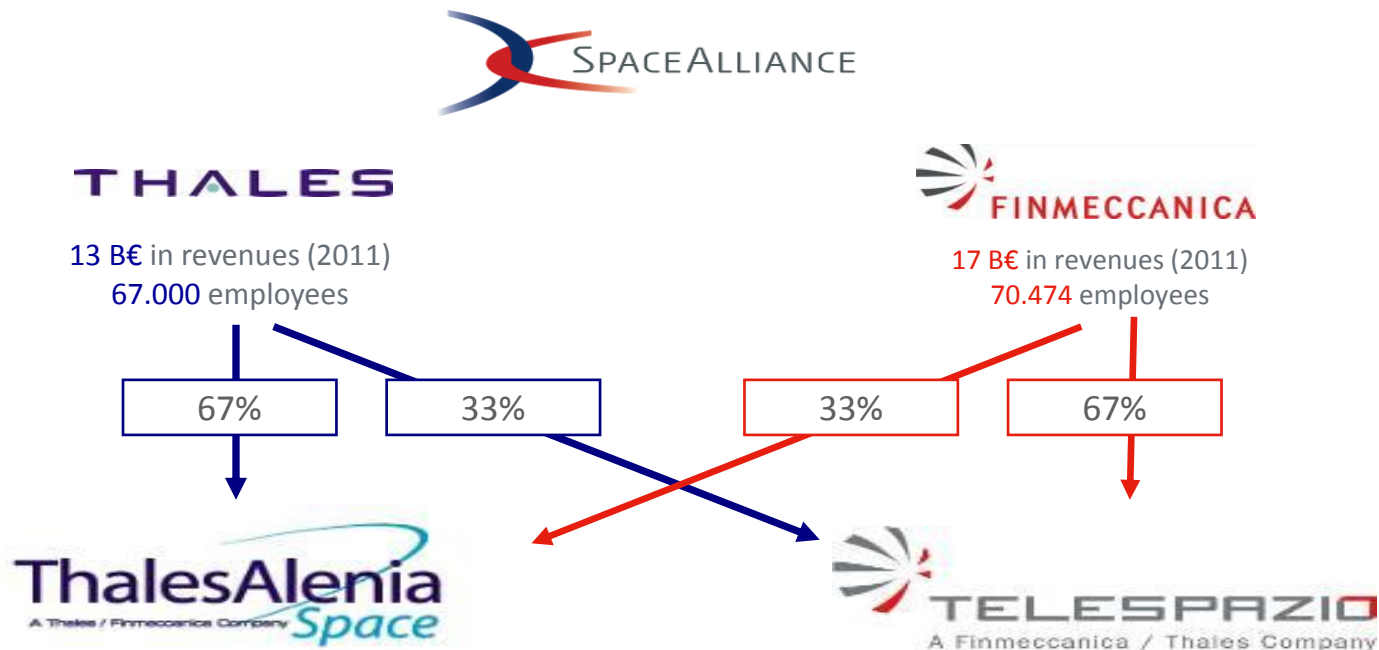
Roma, 17 ottobre 2012



# Chi siamo

Telespazio, joint-venture tra Finmeccanica (67%) e Thales (33%), è tra i principali operatori al mondo nel campo dei servizi satellitari.

La Società, con Direzione Generale a Roma, ha circa 2500 dipendenti e può contare su una rete nazionale ed internazionale di Centri Spaziali e teleporti. Opera inoltre in tutto il mondo attraverso numerose Società Controllate.



## Dove siamo (1/2)

Telespazio è presente in Italia con Centri Spaziali e siti operativi (Fucino, Lario, Scanzano e Napoli); all'estero in Francia, Germania, Regno Unito, Spagna ed Europa dell'est (Romania e Ungheria).

La presenza di Telespazio in America Latina è consolidata con Telespazio Brasil e Telespazio Argentina. Negli Stati Uniti opera attraverso Telespazio North America.

Inoltre in Italia la Società può contare anche su e-GEOS (società partecipata al 20% dall'Agenzia Spaziale Italiana) ed in Germania anche su Spaceopal (joint venture partecipata al 50% dall'Agenzia Spaziale Tedesca DLR).

# Dove siamo (2/2)



 **TELESPAZIO**  
**ARGENTINA**  
A Finmeccanica / Thales Company

 **TELESPAZIO**  
**BRASIL**  
A Finmeccanica / Thales Company

 **TELESPAZIO VEGA**  
**DEUTSCHLAND**  
A Finmeccanica / Thales Company

**GAFAG**

 **spaceopal**  
space operations

 **TELESPAZIO**  
**IBERICA**  
A Finmeccanica / Thales Company

 **TELESPAZIO**  
**FRANCE**  
A Finmeccanica / Thales Company

 **TELESPAZIO**  
**HUNGARY**  
A Finmeccanica / Thales Company

 **TELESPAZIO**  
**ITALIA**  
A Finmeccanica / Thales Company

 **e-geos**

 **TELESPAZIO**  
**NORTH AMERICA**  
A Finmeccanica / Thales Company

 **TELESPAZIO**  
**ROMANIA**  
A Finmeccanica / Thales Company

**WARTEL**

 **TELESPAZIO VEGA**  
**UNITED KINGDOM**  
A Finmeccanica / Thales Company



# Che cosa facciamo

- ✚ Progettazione e sviluppo di sistemi spaziali;
- ✚ Gestione dei servizi di lancio e controllo in orbita dei satelliti;
- ✚ Servizi di osservazione della Terra;
- ✚ Comunicazioni integrate;
- ✚ Navigazione satellitare;
- ✚ Programmi scientifici.

# Come lo facciamo

Telespazio si avvale di un patrimonio di esperienza di altissimo livello, che nasce:

- + dalle competenze tecnologiche acquisite in oltre 50 anni di attività;
- + dalla gestione di infrastrutture spaziali (tra cui il Centro Spaziale del Fucino, il più grande teleporto al mondo per usi civili);
- + dalla partecipazione ad importanti programmi spaziali: Galileo, EGNOS, GMES, COSMO-SkyMed, SICRAL e Göktürk.

# La nostra organizzazione

La Società copre oggi tutta la catena del valore del mercato spaziale attraverso quattro Business Unit: Sistemi & Applicazioni Satellitari, Operazioni Satellitari, Geoinformazione e Reti & Connettività responsabili della profittabilità e competitività dell'offerta a livello transnazionale.

Si avvale di 8 Country Manager responsabili della commercializzazione dei Prodotti/Servizi del Gruppo.

Una struttura centrale garantisce l'indirizzo ed il controllo.

# Contesto industriale di riferimento

Nel quadriennio 2007/2010 la Società Telespazio ha subito una perdita di profittabilità sia a livello di marginalità operativa che di redditività complessiva aziendale ed un significativo deterioramento dei principali indicatori di performance.

	<b>CONSUNTIVO 2010 (M.li €)</b>	<b>CONSUNTIVO 2011 (M.li €)</b>
■ <b>ORDINI</b>	618	618
■ <b>RICAVI</b>	437	475
■ <b>MOL</b>	63	44
■ <b>EBIT</b>	4,4	- 43,6
■ <b>ORGANICO (Unità)</b>	1847	2345



# Piano Industriale 2011-2014

- ✚ L'Azienda, al fine di incrementare la propria competitività all'interno del mercato di riferimento e di rafforzare l'efficienza interna, ha avviato nel corso del 2011 un Piano Industriale di riorganizzazione finalizzato ad incrementare il portafoglio ordini ed i conseguenti ricavi per supportare gli obiettivi di crescita nel triennio 2011/2014.
- ✚ Il Piano Industriale si è concretizzato da un lato sul rilancio e sullo sviluppo aziendale attraverso:
  - il rafforzamento della presenza commerciale nazionale ed internazionale anche su nuovi mercati;
  - la creazione di un catalogo prodotti standard focalizzato prioritariamente su prodotti chiave e sull'estensione/consolidamento dell'offerta nei paesi di presenza del Gruppo Telespazio;
  - la saturazione delle piattaforme ed adeguamento delle infrastrutture in coerenza con gli obiettivi aziendali;

dall'altro sul processo di razionalizzazione costi finalizzato a:

- efficientare i costi esterni ed il costo del lavoro;
- ridefinire gli assetti societari a livello nazionale ed internazionale allo scopo di creare un'unica entità integrata;
- chiudere il settore di attività SNG (Mezzi Mobili) che presentava una perdita cospicua da oltre 4 anni.

# Procedura di CIGS

A supporto del Piano Industriale, è stata richiesta l'apertura di una CIGS a rotazione per riorganizzazione aziendale che ha interessato la Direzione Generale di Roma con il coinvolgimento di 534 risorse.

Nell'ambito di tale riorganizzazione è stata inserita, per cessazione di attività, una CIGS a zero ore senza rotazione del settore SNG (Mezzi Mobili) che ha coinvolto 35 risorse su tutto il territorio nazionale.

Le azioni di miglioramento intraprese nel corso del primo anno di CIGS hanno prodotto recuperi sia sotto il profilo economico che industriale.

<b>FORECAST 2012 (M.li €)</b>	
<b>■ ORDINI</b>	<b>650</b>
<b>■ RICAVI</b>	<b>576</b>
<b>■ MOL</b>	<b>106</b>
<b>■ EBIT</b>	<b>34</b>
<b>■ ORGANICO (Unità)</b>	<b>2403</b>

L'Azienda allo scopo di rafforzare il proprio patrimonio di competenze/professionalità tecniche presenti al suo interno, che di tutelare i livelli occupazionali, ha proceduto alla stabilizzazione dei contratti di somministrazione in essere.

Inoltre, sono state potenziate le strutture commerciali, di program management e di ingegneria di sistema operando un cambio mix attraverso la copertura di posizioni chiave con assunzioni dall'esterno.

### Situazione attuale

✚ Nell' ambito del Piano Industriale sono state attribuite specifiche missioni ai Centri Spaziali che rappresentano uno degli asset strategici aziendali.

■ **Obiettivo: incrementare il livello di saturazione delle infrastrutture.**

✚ Tuttavia, il Centro Spaziale dello Scanzano presenta una situazione in termini di ricavi derivanti dai contratti non sufficienti a garantire la copertura economica dei costi necessari ad assicurare il funzionamento del Sito.

### ■ Principali dati economici

Scanzano: situazione attuale		
Risorse a libro matricola		26
<b>Ricavi</b>		<b>1.114.346</b>
	Egnos-Nles	404.000
	NC-TIS	383.333
	NC- Kasat	327.013
<b>Costi</b>		<b>2.994.045</b>
	Costo del lavoro	1.261.000
	segmento spaziale	303.333
	costi collegati	249.000
	attivazione collegamento 2° via	190.000
	costi su WBS	53.373
	ammortamenti impianti di stazione	140.600
	costi di funzionamento	796.739
<b>Margine Industriale</b>		<b>-1.879.699</b>

### ■ Scenario futuro

La verifica delle prospettive nel medio termine non evidenzia percorsi concreti di valorizzazione delle risorse impiantistiche.

✚ L'analisi della redditività mostra una perdita progressiva dovuta:

➡ alla chiusura del contratto Telecom Italia Sparkle (ottobre 2012);

➡ alla chiusura del contratto EGNOS per la gestione della stazione NLES (dicembre 2013);

➡ alla mancanza di prospettive di crescita per lo sviluppo di nuovi business.

Unico contratto attivo dopo il 2013 è l'hosting della gateway del sistema KASAT per SKYLOGIC (EUTELSAT) che non necessita della presenza di personale sul Sito.

### ■ Principali dati economici

Scanzano: scenario futuro		
Risorse a libro matricola		26
<b>Ricavi</b>		<b>425.700</b>
	Egnos-Nles	
	NC-TIS	
	NC- Kasat	425.700
<b>Costi</b>		<b>2.547.412</b>
	Costo del lavoro	1.337.000
	segmento spaziale	
	costi collegati	270.000
	attivazione collegamento 2° via	
	costi su WBS	53.373
	ammortamenti impianti di stazione	90.300
	costi di funzionamento	796.739
<b>Margine Industriale</b>		<b>-2.121.712</b>



Le competenze presenti all'interno del Centro Spaziale dello Scanzano presentano un elevato grado di criticità in termini di ricollocazione, sia internamente al Gruppo Telespazio che in ambito Finmeccanica, in considerazione della mancanza di posizioni aperte in grado di riassorbirli.

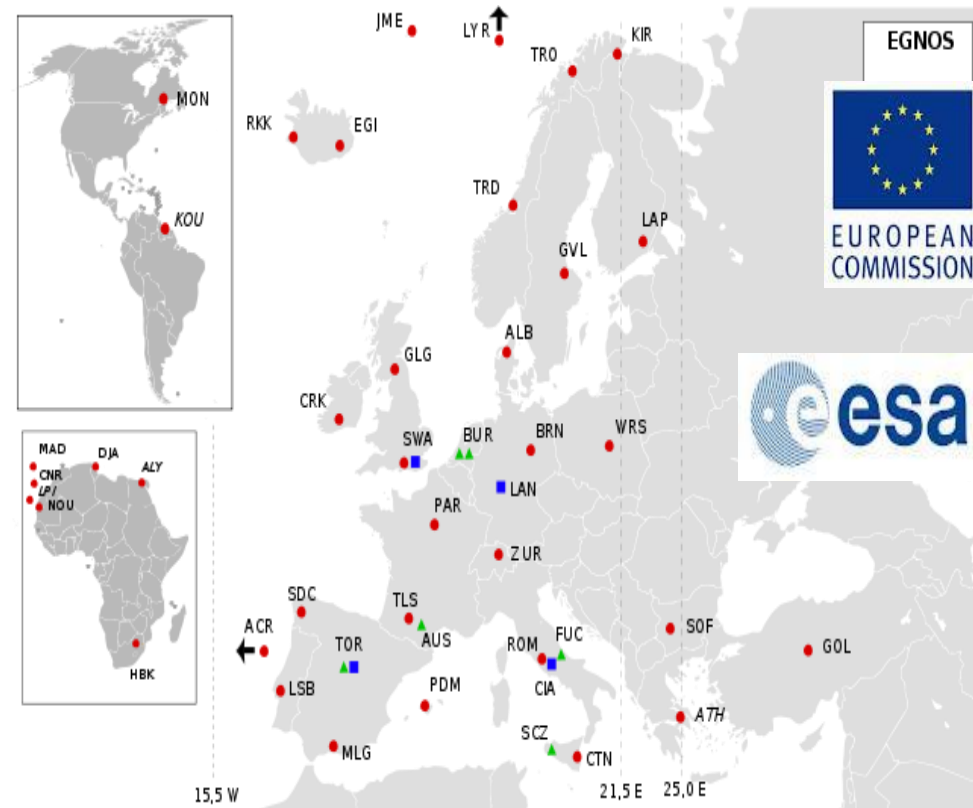
# Il sistema EGNOS

- EGNOS e' il sistema europeo di navigazione sviluppato dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla Commissione Europea per migliorare il segnale GPS ed, in futuro, quello Galileo

- ✚ EGNOS e' distribuito in diversi centri soprattutto in Europa: oggi la gran parte delle attivita' di gestione del sistema sono svolte in **Francia** (Tolosa) e **Spagna** (Madrid) con circa 60/70 persone impegnate.

- ✚ In **Italia** è operato da ENAV che lo gestisce dal sito di Ciampino. È anche presente un'infrastruttura nel sito di Scanzano, il cui contratto di servizio è in scadenza.

- ✚ In **Inghilterra** ed in **Germania** sono presenti due centri simili a quello di Ciampino.



- ✦ EGNOS è oggi operato da ESSP (European Satellite Service Provider: azienda francese composta dai maggiori Air Traffic Controller europei, tra cui ENAV) fino al 31/12/2013.

- ✦ A giugno 2012, la GSA ha emesso una gara per assegnare la prosecuzione di tale contratto fino al 2021: in tale contratto, oltre alla gestione del sistema, sono previste significative attività per il governo dell'evoluzione del sistema stesso e per lo sviluppo di nuovi servizi (oltre a quelli, essenzialmente "safe of life" per gli Air Traffic Controller nazionali).

Il budget stimato nel bando e' di circa **75M€/anno**

- ✦ La Telespazio si sta candidando come prime per l'intera attività, grazie anche alla sua esperienza nelle operazioni di sistemi complessi per la resa di servizi satellitari, ed alle sue intrinseche capacità di sviluppo di servizi di navigazione, ambito in cui è presente anche con forti investimenti negli ultimi vent'anni.

- ✦ I competitori di Telespazio sono:

- ✦ ESSP

- ✦ EADS/ASTRIUM

- ✦ GFR: un'azienda dell'Agenzia Spaziale Tedesca

Telespazio ha la necessità di essere adeguatamente supportata sia a livello nazionale che comunitario.

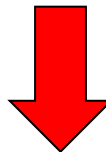
- Qualora vincessesse, Telespazio, nella sua baseline, propone di mantenere il sito di Scanzano come “parte” di EGNOS, permettendo al centro di :
  - ✚ divenire il **centro stella delle attività manutentive dei 40 siti EGNOS** dislocati nel mondo, ovvero implementando in situ l’Help-Desk ed il sistema di monitoraggio da remoto di tali centri, anche grazie alla connessione di rete per l’attuale funzionamento dell’NLES non più utilizzata per tale scopo dal 2014;
  - ✚ rinforzare il ruolo di Scanzano in EGNOS attraverso le competenze nell’ambito della navigazione satellitare, già presenti, per renderlo uno dei centri, insieme a Madrid, dedicato **allo sviluppo dei nuovi servizi commerciali** ;
  - ✚ sfruttare la sua collocazione geografica, per **governare le attività di estensione della copertura di EGNOS nel nord Africa** (attività già previste da EC ed ESA) e per lo sviluppo dei relativi servizi.

Utilizzando identici parametri di valutazione è stato calcolato che il livello di saturazione delle antenne nei teleporti di Fucino e del Lario è il seguente:

 **Fucino: 85%**  
**Lario: 75%**

Inoltre, considerando che è necessario lasciare un margine di disponibilità degli impianti di circa il 15-20% per le attività di manutenzione straordinaria, senza provocare interruzioni di servizio, il livello di utilizzo degli impianti è addirittura maggiore.

# Confronto Conto Economico Centri Spaziali Fucino, Lario e Scanzano



## Fucino

<b>Risorse a libro matricola</b>	<b>244</b>
<b>Ricavi</b>	<b>137.208</b>
<b>Costi</b>	<b>103.440</b>
costo del lavoro	15.675
segmento spaziale	57.436
ammortamenti impianti dedicati WBS	3.908
costi su WBS	18.540
ammortamenti impianti di stazione	962
costi di funzionamento	6.920
<b>Margine</b>	<b>33.768</b>

## Lario

<b>Risorse a libro matricola</b>	<b>55</b>
<b>Ricavi</b>	<b>45.630</b>
<b>Costi</b>	<b>39.564</b>
costo del lavoro	3.053
segmento spaziale	31.177
ammortamenti impianti dedicati WBS	1.779
costi su WBS	2.558
ammortamenti impianti di stazione	151
costi di funzionamento	847
<b>Margine</b>	<b>6.066</b>

## Scanzano

<b>Risorse a libro matricola</b>	<b>26</b>
<b>Ricavi</b>	<b>1.114</b>
<b>Costi</b>	<b>2.994</b>
costo del lavoro	1.261
segmento spaziale	303
collegamenti fibra	439
costi su WBS	53
ammortamenti impianti di stazione	141
costi di funzionamento	797
<b>Margine</b>	<b>-1.880</b>



## Progetto TESRA 1/2

### ● Titolo

**Telemedicine Via Satellite for Emergency and Small Remote Village Assistance.**

### ● Settore/Ambito

#### Salute dell'Uomo e Biotecnologia

Sviluppo di nuove tecnologie e prodotti in campo farmaceutico e/o biomedicale e/o di tecniche avanzate nella diagnosi e prognosi.

### ● Valore del Progetto per Telespazio: 7228 K€ con 35% di finanziamento nazionale a fondo perduto

Il 20 giugno 2011 il MIUR comunica che la domanda non era stata ammessa in base a risultanze negative relativamente all'osservanza di parametri di affidabilità economico/finanziaria di uno dei soggetti proponenti (Istituto Ramazzini).

Telespazio ha presentato ricorso alla decisione, avendo verificato che quanto contestato non corrispondeva alla realtà, senza aver ad oggi ricevuto risposta.



## Progetto TESRA 2/2

Da sottolineare che, nel frattempo, il programma non ammesso non è più di interesse strategico della Società in quanto la telemedicina non fa più parte del core business aziendale.

## **PROGETTO SEAMED**

### **● Titolo**

**Satellite Emergency Assistance for Promediterranean Region**

### **● Settore/Ambito**

**Salute e Scienza della Vita**

Realizzazione di un sistema prototipale per l'effettuazione di una diagnosi remota di primo livello in situazioni di emergenza per incidenti o malori di pazienti verificatesi in località prive di supporto medico.

**● Valore del Progetto per Telespazio: 800 K€ con 35% di finanziamento regionale a fondo perduto**

La Banca concessionaria (Banca Nuova) ha evidenziato in fase di analisi istruttoria una marginalità negativa per Telespazio.

In data 20 gennaio 2012 Telespazio, a seguito di ulteriori verifiche con Banca Nuova e del permanere della marginalità negativa ha deciso, al fine di arrecare il minor danno al partenariato, che la soluzione più idonea da intraprendere fosse l'uscita dal progetto attraverso comunicazione all'impresa capofila (XENIA PROGETTI Srl).

La decisione è stata rafforzata ulteriormente dal fatto che l'oggetto del programma (telemedicina) non rientra più nel core business aziendale.

## INVESTIMENTI SU SCANZANO

L'investimento per il Centro Spaziale dello Scanzano ammonta a 19 M.li di Euro, di cui 4 M.li in conto capitale (a fondo perduto) e 9.3 M.li di Euro come finanziamento a tasso agevolato da parte dell'IRFIS (Istituto di Finanziamento Regionale Siciliano) nel periodo 1987 - 1991.